



Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale
"F.lli Mercantini"



Via Torricelli, 29 – 61034 FOSSOMBRONE (PU) – C.F. 90020790417 – C.M. PSIC82000L
Tel: 0721714376 – 0721742476 Fax: 0721/715533

E-mail: psic82000l@istruzione.it - psic82000l@pec.istruzione.it

Sito Web: www.mercantini fossombrone.gov.it



Prot .N.1717/C14

Codice Progetto : 10.8.1.A3-FESR PON-MA-2015-98

Codice CUP : H56J15001100007

CIG: **Z0719C05C6**

Fossombrone 07/05/2016

Il Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo "F.lli Mercantini" di Fossombrone

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e [ss.mm. ii.](#) ;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e [ss.mm.ii.](#);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e [ss.mm.ii.](#) ;

VISTO l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207);

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente " Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTI i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 20141T05M20P001 "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 del M.I.U.R. finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 79 del 06/10/2015, con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015/16;

VISTO il Regolamento d'Istituto n. 561 del 9/02/2016 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 84 del 19/11/2015 con la quale si delibera la partecipazione dell'Istituto al bando pubblico MIUR 2810 del 15/10/2015;

VISTA la nota del MIUR prot. n. AOODGEFID/5885 del 30/03/2016 di approvazione dell'intervento finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali ed il relativo finanziamento;

VISTO il Decreto dirigenziale di assunzione in bilancio del Progetto 10.8.1.A3.FESR PON-MA-2015-98;

RAVVISATA la necessità di attivare le procedure necessarie a garantire le forniture di cui al progetto "Realizzazione ambienti digitali", codice identificativo 10.8.1.A3-FESR PON-MA-2015-98;

CONSIDERATO che l'art. 328 del DPR n. 207/2010 (Regolamento attuazione codice contratti pubblici) prevede che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta (R.d.O.) rivolta ai fornitori abilitati;

CONSIDERATO che il progetto da affidare si caratterizza per essere costituito da un insieme di beni e servizi non tutti presenti in convenzione;

ACCERTATO che i beni invece presenti in convenzione non rispondono alle esigenze dell'affidamento in oggetto in quanto non rispondono ai requisiti richiesti o sono superiori per prezzo alle disponibilità indicate nel progetto per i singoli articoli;

RITENUTO, per le motivazioni sopra espresse, di ricorrere alla fornitura di cui trattasi attraverso la procedura RdO sul Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione.

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Viene indetta la procedura negoziata, tramite RdO sul M.E.P.A., di acquisizione in economia per l'affidamento della fornitura di realizzazione di ambienti digitali di cui al progetto codice identificativo **10.8.1.A3-FESR PON-MA-2015-98**;

Saranno consultati sul M.E.P.A. almeno 5 operatori economici risultati idonei alla realizzazione della fornitura e relativa assistenza;

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e [ss.mm.ii.](#)

Art. 3 Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di euro 20.589,00 (Ventimilacinquecentottantanove) IVA inclusa, comprensivi degli oneri della sicurezza. L'importo complessivo stimato del presente appalto, relativo all'intera durata contrattuale, potrà ammontare fino ad un massimo di euro 20.589,00 (Ventimilacinquecentottantanove) IVA inclusa, comprensivi degli oneri della sicurezza.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Gennari.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Anna Gennari)

firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993